

# MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

## DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

---

### **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Guido Gonella**

#### **Profilo del personaggio**

Guido Gonella, è nato a Verona il 18 settembre 1905.

Laureato in Filosofia e in Giurisprudenza, ha compiuto studi in Francia e in Germania. Professore di Filosofia del diritto nelle Università di Pavia, Bari e del Laterano.

Ha diretto la rivista «Studium» e fondato la «Rassegna internazionale di documentazione». Redattore di politica estera dell'«Osservatore Romano», nel quale pubblicò gli Acta Diurna dal 1933 al 1940. Partecipò alla guerra di liberazione, fu arrestato per antifascismo, assegnato al confino e sottoposto a vigilanza speciale.

Dopo aver dato vita a «Il Popolo» clandestino, lo diresse come quotidiano dal 1944 al 1946. Ha collaborato con De Gasperi (1930-1945) per fondare la Democrazia Cristiana, di cui ha elaborato e presentato il programma al primo Congresso del partito (1946). È stato segretario nazionale della DC dal 1950 al 1953 e membro permanente del Consiglio Nazionale e della Direzione del Partito.

Membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente, presentò un programma della nuova Costituzione. Deputato dal 1946, è stato per cinque legislature riconfermato fino al 1972, coprendo anche la carica di Vice Presidente della Camera. Eletto Senatore nel 1972 è stato rieletto nel '76 e '79.

Cinque volte di seguito Ministro della Pubblica Istruzione, dal 1946 al 1951, e otto volte Ministro della Giustizia dal 1957 al 1973. Per due anni Ministro senza portafoglio per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per l'attuazione della Costituzione.

Dal 1965 al 1972 è stato Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, da lui fondato. Presidente della Commissione per la Riforma del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia. Autore di numerosi progetti di legge relativi alle riforme scolastiche ed alle riforme dei codici. Rappresentante italiano all'Assemblea del Consiglio d'Europa dal 1954, è stato anche Vice Presidente dell'Assemblea stessa (1970-1972). Rieletto rappresentante a Strasburgo dal dicembre 1976.

Come candidato alla Presidenza della Repubblica ha ottenuto dalle Camere riunite il maggior numero di voti dopo il Presidente Pertini.

Eletto membro del Parlamento europeo, ne è stato Vice Presidente..

E' morto a Nettuno, il 19 agosto 1982.